



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "A. MORO"
 Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)
 tel. 0331/640143 – fax 0331/377005
www.icmoro.gov.it – vaic84600p@istruzione.it

Solbiate Olona, 9 novembre 2016

Circ n. 26

Ai tutti i docenti
 Alla sig.ra Giannotto Maria

Oggetto: compilazione PEI, PDF e PDP (per alunni con DSA e per alunni con altri BES)

Si comunicano le informazioni relative alla compilazione dei documenti in oggetto.

MODELLO	RELATIVO A...	DOCENTI TENUTI ALLA COMPILAZIONE	DATA CONSEGNA
P.E.I. e P.D.F.	Alunni certificati con L. 104/1992	L'insegnante di sostegno (in caso di assenza il coordinatore di classe) predispone una bozza del Piano Educativo Individualizzato, che verrà condiviso ed integrato dai docenti del Consiglio di Classe e, quando presenti, con gli educatori comunali.	Entro fine novembre 2016
P.D.P.(D.S.A.)	Alunni certificati con L. 170/2010	Il Consiglio di Classe predispone una bozza del Piano Didattico Personalizzato che verrà condiviso ed integrato dalle altre docenti della classe.	Entro fine novembre 2016
P.D.P. altri (B.E.S.)	Alunni con altri tipi di Bisogni speciali	Il Consiglio di Classe o l'Equipe Pedagogica verbalizzerà le motivazioni per cui si riconosce l'alunno con BES e predispone una bozza di Piano Didattico Personalizzato che verrà condiviso ed integrato dagli altri docenti della classe.	Entro fine novembre 2016

Per opportuna conoscenza si riportano a alcuni stralci normativi a tutela di tutti gli attori del processo formativo.

"...Infatti, il tipo di intervento per l'esercizio del diritto allo studio previsto dalla Legge si focalizza sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione.....Posto nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, infatti, il discente può raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti. È da notare, inoltre (e ciò non è affatto irrilevante per la didattica), che gli alunni con DSA sviluppano stili di apprendimento specifici, volti a compensare le difficoltà incontrate a seguito del disturbo."

(Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA allegato al DM 12 luglio 2011)

" L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Dalle considerazioni sopra esposte si evidenzia, in particolare, la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, individuale o anche riferito a tutti i bambini della classe con BES, ma articolato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Le scuole – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida."

(Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica 27 dicembre 2012)

Per quanto sopra riportato, sulla base di bisogni speciali emergenti in corso d'anno, in particolare per alunni che hanno evidenziato difficoltà la cui valutazione risulta non positiva, anche senza alcun tipo di certificazione, i docenti sono tenuti a concordare e mettere in atto strategie di intervento/recupero documentandole nel registro dei verbali o attraverso la redazione di un PDP.

Si raccomanda il monitoraggio almeno in sede di scrutinio del Piano Individualizzato o Personalizzato predisposto e un'attenta documentazione dell'attuazione dello stesso; detta documentazione verrà esplicitata nella relazione finale che chiuderà il PDP o PEI.

Al fine della compilazione dei documenti sopra elencati, si segnala che è possibile visionare le certificazioni recandosi direttamente in Segreteria, ma che non è possibile chiederne copia.

Per la consegna dei P.E.I., P.D.F., e dei P.D.P. si informa che quanto redatto dovrà essere inviato in formato PDF in segreteria all'attenzione della sig.ra Giannotto Maria al seguente indirizzo mail: vaic84600p@istruzione.it

Il documento cartaceo con le firme sarà consegnato in segreteria alla signora sig.ra Giannotto Maria e conservato agli atti presente nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì.

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare la docente Anna Maria Marinoni, referente del Piano d'Inclusione: annamaria.marinoni@alice.it

La referente inclusione
Anna Maria Marinoni

Il dirigente scolastico reggente
Laura Maria Luisa Landonio